

Le attività in ambito SNPA

Salvatore Caldara

Prima della legge n. 132/2016 l'istruttoria tecnica necessaria a supportare la azioni di riparazione del danno ambientale era affidata unicamente ad ISPRA (in precedenza ANPA – APAT) che si avvaleva, in maniera non strutturata, del contributo dell'Agenzia Regionale/Provinciale competente per territorio.

Distribuzione geografica dei casi

REGIONE	N. CASI
Campania	20
Puglia	13
Sicilia	12
Calabria	11
Piemonte	11
Veneto	11
Lazio	10
Umbria	10
Lombardia	9
Toscana	9
Emilia Romagna	6
Friuli Venezia Giulia	3
Sardegna	3
Abruzzo	2
Marche	2
Molise	2
Basilicata	1
Liguria	1
Trentino Alto Adige	1
Valle d'Aosta	0



Valutazioni effettuate dal 2011 fino a giugno 2014 (137 casi)

Fonte: Convegno “La Nuova Normativa Ambientale - *Ecoreati*” Ing. Leonardo ARRU – ISPRA 14 ottobre 2015

Il ruolo dell'ISPRA e del SNPA: la genesi di una visuale di sistema

Nel corso degli anni le attività di valutazione hanno attraversato una fase di profonda evoluzione ed espansione e conseguentemente è aumentata la necessità di supporto tecnico-scientifico (in particolare per accertare il grado di “significatività” del danno) .

Nel 2017 è entrata in vigore la legge n. 132/2016, che istituisce il sistema a rete SNPA, incaricato (sulla base dell'articolo 3, comma 2, lett. d), di rappresentare la sede istituzionale dedicata allo svolgimento dell'istruttoria di danno ambientale.

Il sistema ISPRA/SNPA, pertanto, rappresenta il più importante riferimento istituzionale per la valutazione del danno ambientale in Italia ed è chiamato a costruire un **nuovo modello** di interazione tra l'ISPRA e le Agenzie finalizzato ad assicurare l'espletamento di questa complessa attività tecnico/scientifica.



Il ruolo dell'ISPRA e del SNPA: la genesi di una visuale di sistema

Le istruttorie di valutazione del danno ambientale svolte dal sistema SNPA prevedono un'interazione costante e continua dal punto di vista tecnico scientifico tra l'Istituto e le Agenzie Regionali/Provinciali, che include (specialmente nei casi di maggiore rilievo) le seguenti attività:

.Incontri per la condivisione e lo scambio di dati



.Sopralluoghi



.Valutazioni congiunte



.Incontri per la condivisione e lo scambio di dati



groupware.sinanet.isprambiente.it/rete-snpa-danno-ambientale/library

SINA.net GROUPWARE
Rete SNPA Danno Ambientale

HOME

You are here: Groupware » Rete SNPA Danno Ambientale » Library

Navigation

- » About
- » Library
- » Member search
- » Events
- » IG Search
- » Help

Notifications

- » Subscribe to notifications

Library Zip download

[Go to parent](#)

<input type="checkbox"/>	Type	Title	Owner	Modification date and time	File size	Ec
<input type="checkbox"/>	Folder	Comunicazioni (30 items)	scalambretti (Roberto Scalambretti)	14/12/2017, 11:11		
<input type="checkbox"/>	Folder	Documenti (5 items)	scalambretti (Roberto Scalambretti)	14/12/2017, 11:12		
<input type="checkbox"/>	Folder	APPA Bolzano folder contains no sub-items	scalambretti (Roberto Scalambretti)	14/12/2017, 11:18		
<input type="checkbox"/>	Folder	APPA Trento (2 items)	scalambretti (Roberto Scalambretti)	14/12/2017, 11:17		
<input type="checkbox"/>	Folder	ARPA Basilicata (2 items)	scalambretti (Roberto Scalambretti)	14/12/2017, 11:19		
<input type="checkbox"/>	Folder	ARPA Calabria (1 item)	scalambretti (Roberto Scalambretti)	14/12/2017, 11:13		
<input type="checkbox"/>	Folder	ARPA Campania (10 items)	scalambretti (Roberto Scalambretti)	14/12/2017, 11:13		
<input type="checkbox"/>	Folder	ARPA Emilia Romagna (1 subfolder)	scalambretti (Roberto Scalambretti)	14/12/2017, 11:14		
<input type="checkbox"/>	Folder	ARPA Friuli Venezia Giulia (1 subfolder)	scalambretti (Roberto Scalambretti)	14/12/2017, 11:15		
<input type="checkbox"/>	Folder	ARPA Lombardia (6 items)	montanaro (Daniele Montanaro)	08/05/2018, 18:07		

Scrive qui per eseguire la ricerca

“stanze informatiche” della
Rete Operativa SNPA

Scheda di valutazione sintetica per la costituzione di parte civile

L'Incarico

Nota d'incarico	Nota del Ministero dell'ambiente prot. xxxxxxxx del xx/xx/2017 acquisita dall'ISPRA con il prot. n. xxxxxxx del xx/xx/2017
Nome del caso	XXXXXXXXXX

Procedimento penale

Tribunale	XXXXXXXXXX
R.G.N.R.	XXXXXX/XX
Fase del procedimento	Udienza dibattimentale prevista per il xx/xx/2018
Avvocatura dello Stato	XXXXXX

Procedimento penale documentazione consultata	
Richiesta di rinvio a giudizio	<input type="checkbox"/>
Decreto di citazione a giudizio	<input type="checkbox"/>
Richiesta di giudizio immediato	<input type="checkbox"/>
Decreto che dispone il giudizio	<input type="checkbox"/>

Localizzazione	
Riferimenti amministrativi	
Regione	Sicilia
Provincia	XXXXXXXX
Comune	XXXXXX
Distretto idrografico	Sicilia
Altro	-

documento elaborato a cura del:

Centro Nazionale per le crisi, le emergenze e il danno

AREA PER L'ACCERTAMENTO, LA VALUTAZIONE E LA RIPARAZIONE DEL DANNO AMBIENTALE

Il presente elaborato è finalizzato esclusivamente a fornire, sulla base delle informazioni pervenute, elementi per le valutazioni di competenza del Ministero dell'ambiente in merito all'eventualità di una costituzione di parte civile nel procedimento penale. Attesa tale finalità è esclusa, salvo espresso consenso di questo Istituto, qualsiasi trasmissione o altra forma di esternazione dell'elaborato a qualsiasi soggetto pubblico o privato diversa da quelle strettamente necessarie ai fini dell'eventuale procedura di costituzione di parte civile.

Le attività fonte di potenziali effetti ambientali

Procedimento penale	Attività illecite contestate
256, c. 1, Dlgs 152/06 (gestione di rifiuti senza autorizzazione)	Gestione rifiuti
256, c. 2, Dlgs 152/06 (abbandono o deposito incontrollato di rifiuti)	
255 c. 3, Dlgs 152/06 (Abbandono di rifiuti)	
256, c. 3, Dlgs 152/06 (discarica abusiva)	
256, c. 4, Dlgs 152/06 (violazione autorizzazione alla gestione di rifiuti)	
260, Dlgs 152/06 (attività organizzate per traffico illecito di rifiuti)	
137, c. 1, Dlgs 152/06 (scarico senza autorizzazione)	Scarichi idrici
137, c. 3, Dlgs 152/06 (violazione autorizzazione allo scarico)	
137, c. 5, Dlgs 152/06 (violazione valori limite di scarico)	
137, c. 7, Dlgs 152/06 (violazione obblighi relativi allo smaltimento dei rifiuti negli impianti di depurazione)	Emissioni in atmosfera
137, c. 11 Dlgs 152/2006 (violazione divieti di scarico sul suolo e nel sottosuolo)	
279, c. 1, Dlgs 152/06 (emissioni in atmosfera senza autorizzazione)	
279, c. 2, Dlgs 152/06 (violazione valori limite o prescrizioni autorizzazione alle emissioni in atmosfera)	Violazioni in materia di edilizia/paesaggio
279, c. 6, Dlgs 152/06 (aumento temporaneo delle emissioni in atmosfera)	
44, d.p.r. 380/2001 (assenza o violazioni titoli edilizi)	Violazioni in materia di bonifica
181, Dlgs 42/2004 (assenza o violazione autorizzazione paesaggistica)	
257, Dlgs 152/06 (omessa bonifica)	Violazioni in materia di AIA
452 terdecies c.p. (omessa bonifica)	
Art. 29 quattordicesimo Dlgs. 152/06 (esercizio impianto senza AIA)	Reati di danno
Art. 29 quattordicesimo Dlgs. 152/06 (violazione valori/prescrizioni AIA)	
434 c.p. (disastro)	
439 c.p. (avvelenamento acque destinate al consumo umano)	
635 c.p. (danneggiamento)	
733 bis c.p. (distruzione o deterioramento di habitat in un sito protetto)	
734 c.p. (distruzione bellezze naturali)	
452 bis c.p. (inquinamento ambientale)	
452 quater c.p. (disastro ambientale)	
437 c.p. (rimozione o omissione cautele per infortuni sul lavoro)	
674 c.p. (getto pericoloso di cose)	Altro

CN - CRE

AREA PER L'ACCERTAMENTO, LA VALUTAZIONE E RIPARAZIONE DEL DANNO AMBIENTALE

Periodo di contestazione

Fatti accertati il xx xxxxxx 2014.

Descrizione sintetica delle attività svolte e della tipologia di sito

All'interno dell'Area Marina Protetta di xxxxx (ZPS e SIC) è stato accertato il deposito incontrollato di rifiuti speciali (fanghi di depurazione, motori elettrici, materiali ferrosi, ecc.)si è inoltre verificato lo sversamento in mare di reflui e liquami provenienti

I fenomeni e i bersagli nell'area circostante il sito

Attività svolta (FONTE)	Potenziati fenomeni di diffusione nelle matrici ambientali (VETTORI)	Matrici ambientali esposte (BERSAGLI)
<input type="checkbox"/> Sversamento/abbandono/ interrimento di rifiuti sul o nel suolo	Diffusione di sostanze inquinanti nel suolo, nel sottosuolo, nelle acque superficiali	Suolo, sottosuolo, acque superficiali, sotterranee, specie e habitat, ecosistemi
<input type="checkbox"/> Scarichi in acque superficiali	Diffusione di sostanze inquinanti nelle acque superficiali, sotterranee, marino-costiere	Acque superficiali, sotterranee, marino-costiere, specie e habitat, ecosistemi
<input type="checkbox"/> Scarichi nel sottosuolo e sul suolo	Diffusione di sostanze inquinanti nel sottosuolo, nelle acque superficiali, sotterranee, marino-costiere	Sottosuolo, acque superficiali, sotterranee, marino-costiere, specie e habitat, ecosistemi
<input type="checkbox"/> Scarichi in falda	Diffusione di sostanze inquinanti nelle acque superficiali, sotterranee, marino-costiere	Acque superficiali, sotterranee, marino-costiere, specie e habitat, ecosistemi
<input type="checkbox"/> Scarichi in mare	Diffusione di sostanze inquinanti nelle acque marino-costiere	Acque marino-costiere, specie e habitat, ecosistemi
<input type="checkbox"/> Scavi/sbancamenti		Suolo, sottosuolo, specie e habitat, ecosistemi
<input type="checkbox"/> Costruzioni/coperture		Suolo, specie e habitat, ecosistemi
<input type="checkbox"/> Abbattimento specie vegetali ed animali		Specie e habitat, ecosistemi
<input type="checkbox"/> Emissioni in atmosfera	Diffusione di sostanze inquinanti nell'aria e eventuali ricadute	Aria, suolo, acque superficiali, specie e habitat, ecosistemi
<input type="checkbox"/> Omissione di interventi di contenimento e controllo degli inquinanti al suolo	Diffusione di sostanze inquinanti nel suolo, nel sottosuolo, nelle acque superficiali, nelle acque superficiali, nel mare	Suolo, sottosuolo, acque superficiali, falde acquifere mare, specie e habitat, ecosistemi
<input type="checkbox"/> Altro: _____		

Relazioni

Informazioni dalla rete SNPA		
Eventuali interventi dell'Agenzia nel sito (sopralluoghi, attività di indagine, ecc.)	SI	No
Note:		
Procedimenti amministrativi di bonifica in corso nel sito o presso le aree limitrofe	SI	No
Note:		
Ordinanze e interventi di ripristino (es. ordinanza di rimozione rifiuti, ordinanze relative a divieti, ecc)	SI	No
Note:		
Geolocalizzazione	Formato Coordinate:	
	Sito: _____	X-Long: Y-Lat:
	Sito: _____	X-Long: Y-Lat:
Altro	Sito: _____	
	X-Long: Y-Lat:	
Contatti		



Ente richiedente: ISPRA - CRE - Centro Nazionale per le crisi e le emergenze ambientali e il danno
 Oggetto: Rif. prot. 2019/29749 ad oggetto "Procedimento penale RGNR n. 45/2017, a carico di Valenti + altri (Trib. di Sciacca). Udienza 14/6/2019. Rif. nota Ministero dell'ambiente prot. SVI 3115 del 03/04/2019 acquisita dall'ISPRA con il prot. n. 22778 del 03/04/2019".

RELAZIONE SUI DATI E LE INFORMAZIONI AMBIENTALI DISPONIBILI AI FINI DELLA
 COMPILAZIONE DELLA SCHEDA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DEL DANNO AMBIENTALE

Il Dirigente RUO ff ST.1.1
(dott. Giovanni Vacante)

Il Direttore ST Agrigento
(dott. Michele Condi)

Il Direttore ST1
(ing. Salvatore Caldara)

Il Direttore Tecnico
(dott. Vincenzo Infantino)



Struttura Territoriale di Agrigento
 Via Orto n.48
 92100 Agrigento
 Tel: 0922 20312 - Fax: 0922 20420

Rapporto di Prova n°: 2017/AG/00142 del 30/03/2017 Rif. Prot.: 7883/2017

Cliente: AGENZIA

Dati relativi al campione

Codice Campione: 201703146000143 Tipologia: SUOLO E SOTTOSUOLO
 Prelevato da: Struttura Territoriale Arpa Di Palermo E Catanzaro Pavesi: S. Maria Goretti
 Comune: San Cataldo Indirizzo: C. Da Bono
 Data-Orn prelievo: 08/03/2017 Numero: Richiesta: 3784-31.01.2.9.7

Punto prelievo: CAMPIONE 02
 Piano o procedura di campionamento: -
 Produttore: -
 Comune: - Indirizzo: -

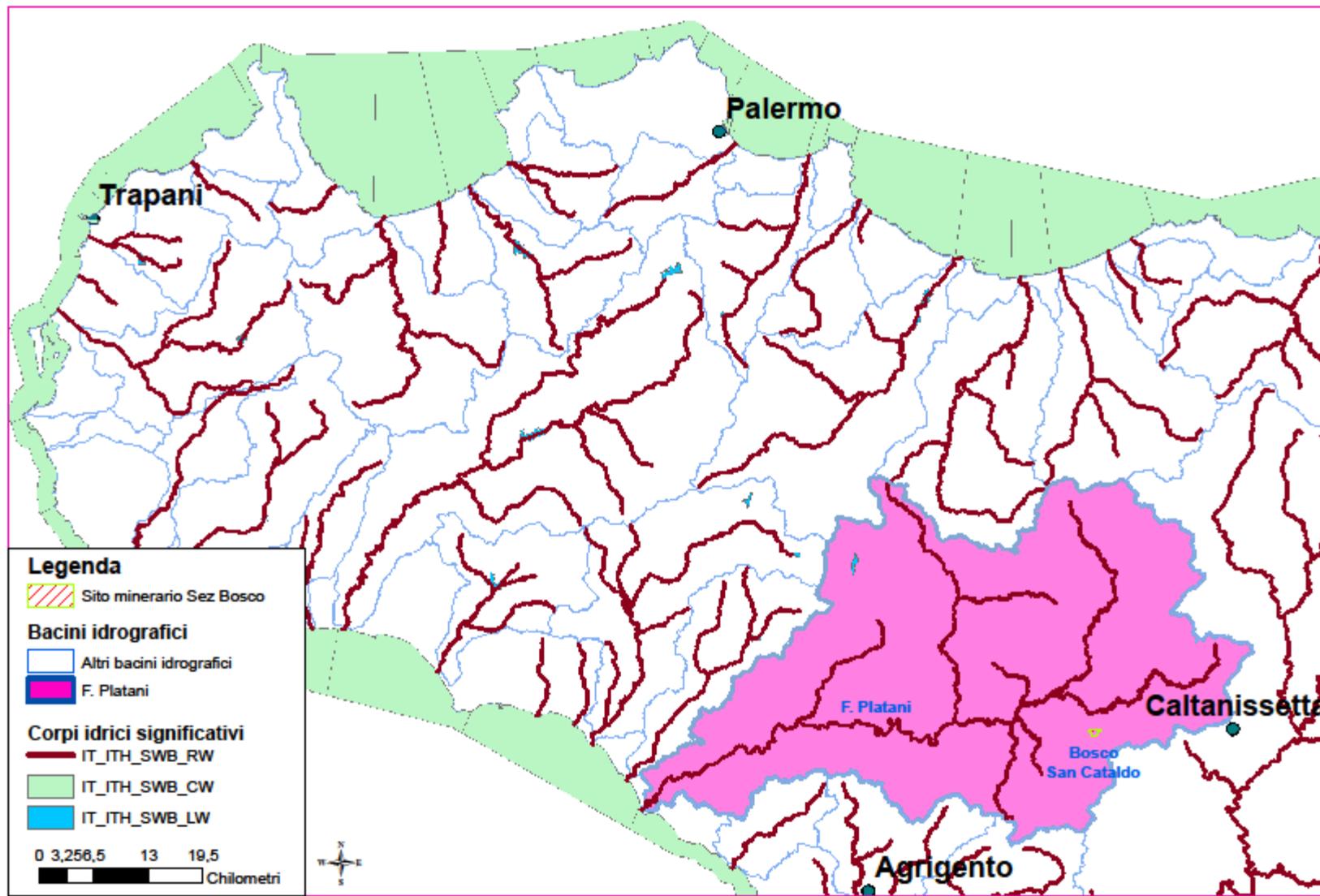
Modalità di trasporto: -
 Data-Orn Ricezione: 09/03/2017 8:00 Numero Aliquote: 1
 Modalità di Conservazione in Laboratorio: FRIGORIFERO
 Informazioni aggiuntive: -

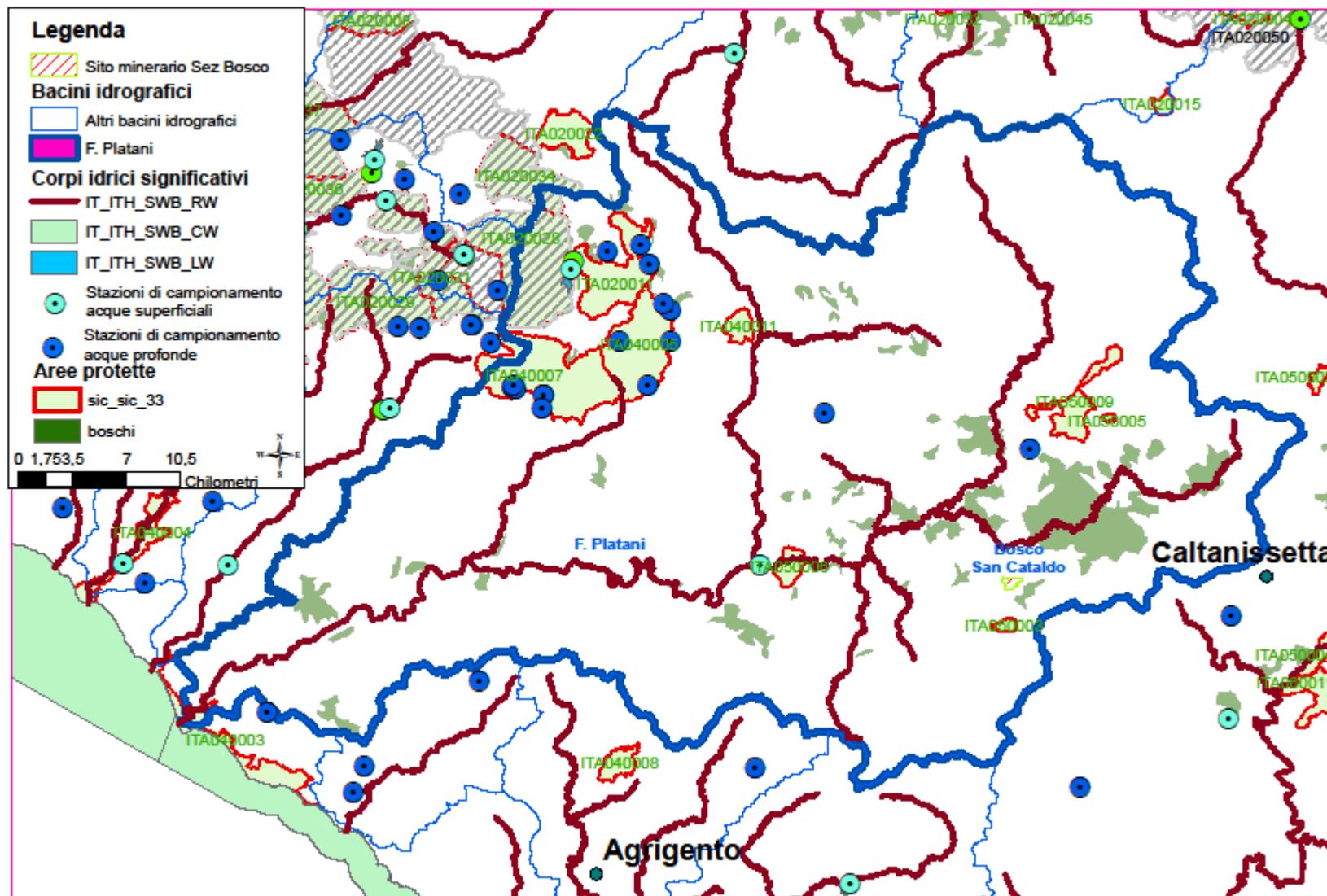
Analisi effettuate

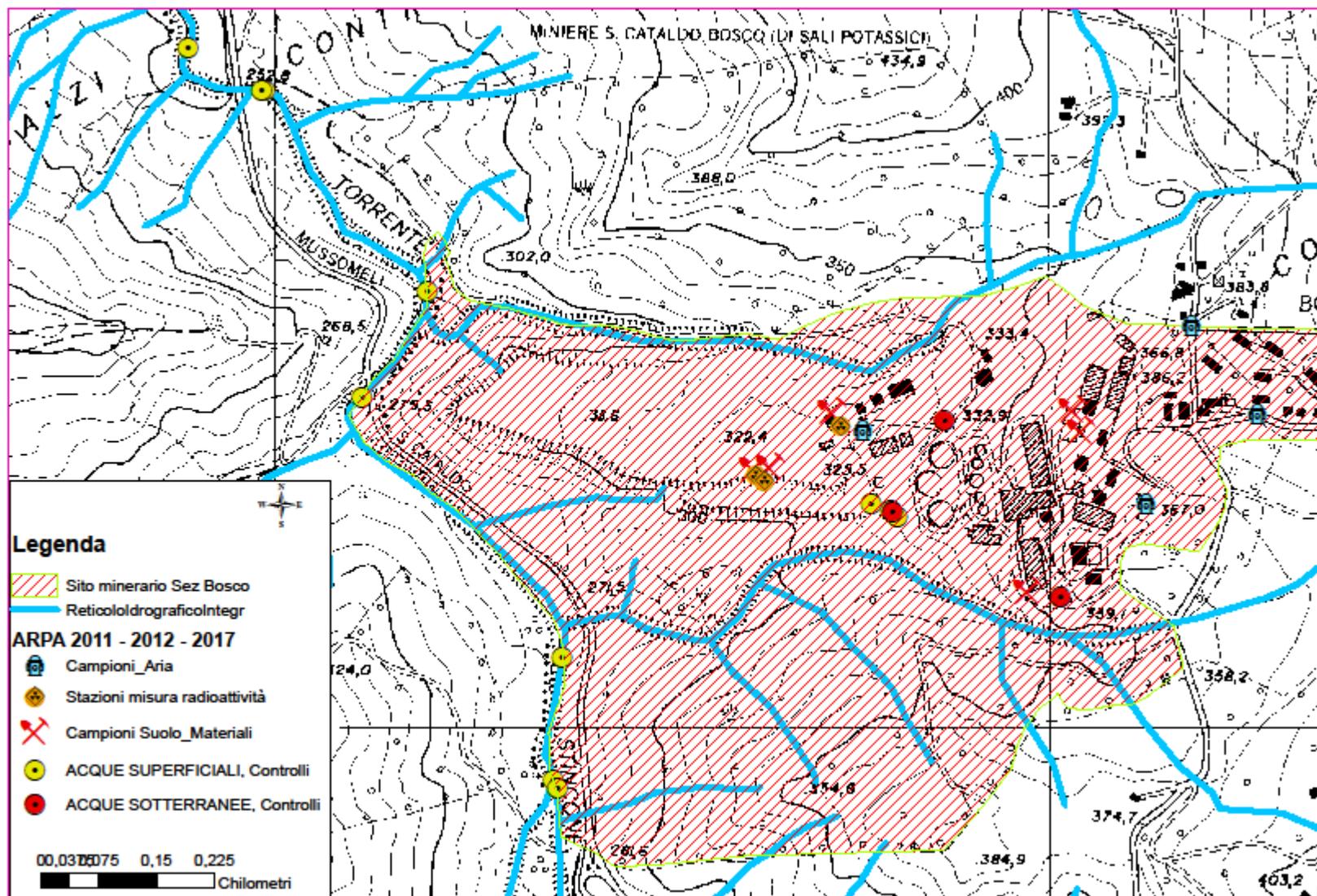
METALLI	ESIT. TR. QUANT.	Risultato	Limite Norm.	INIZIO	FINE
Antimonio	(Metodo EPA 200.1 - EPA 200.1)	<0.28 mg/Kg		27/03/17	28/03/16
Arsenico	(Metodo EPA 200.1 - EPA 200.1)	7.97 mg/Kg		27/03/17	28/03/16
Bario	(Metodo EPA 200.1 - EPA 200.1)	<0.05 mg/Kg		27/03/17	28/03/16
Cadmio	(Metodo EPA 200.1 - EPA 200.1)	<0.06 mg/Kg		27/03/17	28/03/16
Cobalto	(Metodo EPA 200.1 - EPA 200.1)	6.81 mg/Kg		27/03/17	28/03/16
Cromo	(Metodo EPA 200.1 - EPA 200.1)	28.65 mg/Kg		27/03/17	28/03/16
Mercurio	(Metodo EPA 200.1 - EPA 200.1)	<0.07 mg/Kg		27/03/17	28/03/16
Nichel	(Metodo EPA 200.1 - EPA 200.1)	24.27 mg/Kg		27/03/17	28/03/16
Piombo	(Metodo EPA 200.1 - EPA 200.1)	33.63 mg/Kg		27/03/17	28/03/16
Rame	(Metodo EPA 200.1 - EPA 200.1)	36.65 mg/Kg		27/03/17	28/03/16
Selenio	(Metodo EPA 200.1 - EPA 200.1)	<0.38 mg/Kg		27/03/17	28/03/16
Stagno	(Metodo EPA 200.1 - EPA 200.1)	<0.80 mg/Kg		27/03/17	28/03/16
Tallio	(Metodo EPA 200.1 - EPA 200.1)	<0.10 mg/Kg		27/03/17	28/03/16
Vanadio	(Metodo EPA 200.1 - EPA 200.1)	43.04 mg/Kg		27/03/17	28/03/16
Zinco	(Metodo EPA 200.1 - EPA 200.1)	41.84 mg/Kg		27/03/17	28/03/16

Supervisore tecnico: Salvatore Montana Lampo

Rapporti di prova









Facendo seguito alla richiesta del MATTM, ISPRA e ARPA Sicilia hanno organizzato un sopralluogo congiunto allo scopo di prendere visione dello stato dei luoghi.

2 Sopralluogo

Il 12 febbraio 2018 i tecnici di ISPRA e di ARPA Sicilia hanno effettuato un sopralluogo congiunto allo scopo di prendere visione dello stato dei luoghi, di valutare l'efficienza dei presidi di monitoraggio esistenti e di condividere lo stato delle conoscenze al fine di evidenziare le problematiche ambientali che possono determinare, o che hanno già determinato, impatti sulle diverse matrici ambientali e, di conseguenza, individuare le misure di prevenzione specifiche ai sensi dell'art. 304, c.3 del D.Lgs. 152/2006, necessarie alla messa in sicurezza della discarica.

Nel corso del sopralluogo è stata acquisita documentazione fotografica rappresentativa dello stato dei luoghi.

Attività propria degli operatori
delle Agenzie Regionali/Provinciali

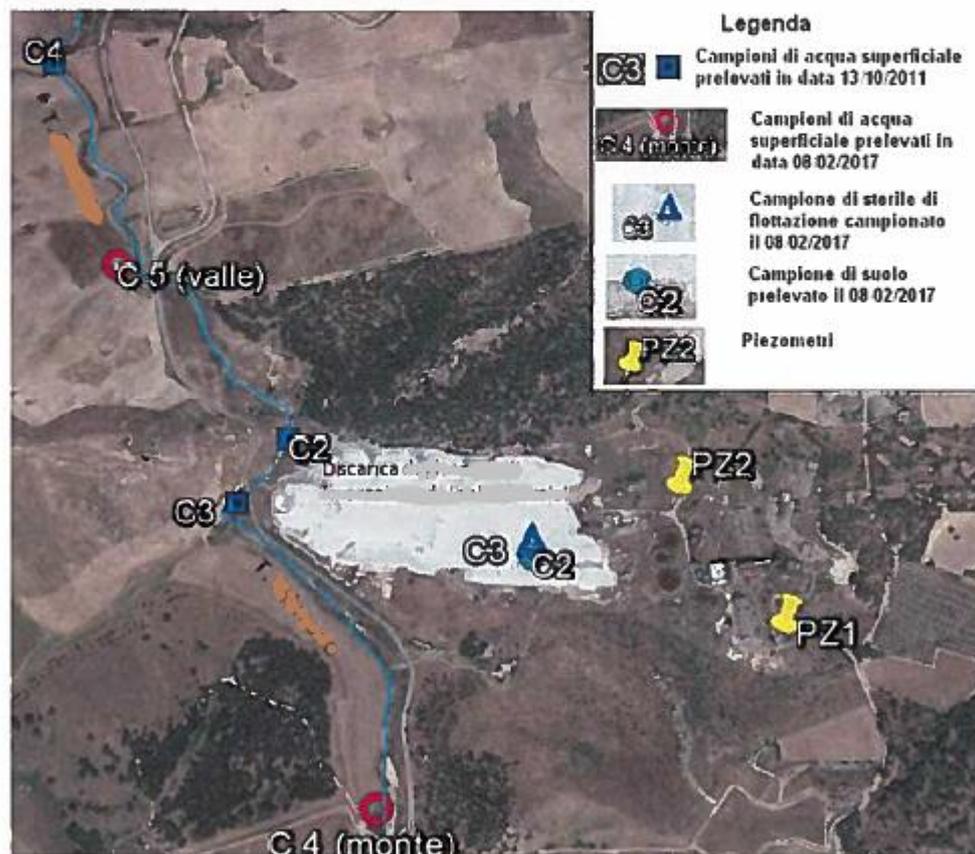


Controllo

Monitoraggio



Valutazione del deterioramento
significativo e misurabile di una
risorsa naturale o delle sue
utilità in confronto alle
condizioni originarie



Delibera del 2 ottobre 2019

Procedure SNPA per le istruttorie di danno ambientale



Delibera n. _____

IL CONSIGLIO SNPA

VISTO	che, ai sensi dell'articolo 13 della Legge 132/2016 ed al fine di promuovere e indirizzare lo sviluppo coordinato delle attività del Sistema nazionale, è istituito il Consiglio del Sistema Nazionale (di seguito indicato Consiglio SNPA), presieduto dal Presidente dell'ISPRA e composto dai legali rappresentanti delle Agenzie e dal Direttore Generale dell'ISPRA;
VISTO	il Regolamento di Funzionamento del Consiglio SNPA approvato con Delibera n. 13/2017 del 31 maggio 2017;
VISTA	l'approvazione del Programma Triennale delle attività SNPA per il 2018-2020 nella seduta del Consiglio SNPA del 4 aprile 2018;
CONSIDERATO	che nel Sistema SNPA vi è necessità di adottare regole condivise per conseguire obiettivi di razionalizzazione, armonizzazione ed efficacia della attività e dei dati derivanti dalle funzioni assegnate al Sistema dall'articolo 3 della Legge 132/2016;
VISTO	l'articolo 3, comma 1, lettera d), della Legge n. 132/2016, in cui si assegna al Sistema SNPA il compito di garantire il "supporto alle attività statali e regionali nei procedimenti e nei giudizi civili, penali e amministrativi ove siano necessarie l'individuazione, la descrizione e la quantificazione del danno ambientale";
TENUTO CONTO	che, in attuazione della funzione prevista dall'articolo 3, comma 1, lettera d), della Legge n. 132/2016, è stata istituita una apposita Rete Operativa SNPA per il Danno Ambientale, che è costituita da referenti designati dai Direttori delle rispettive Agenzie;
TENUTO CONTO	che la Rete Operativa SNPA per il Danno Ambientale costituisce la base organizzativa per la collaborazione tecnica tra ISPRA ed Agenzie nello svolgimento delle istruttorie di danno ambientale, su incarico del Ministero dell'ambiente;
CONSIDERATO	che è necessario definire apposite procedure condivise, relative all'espletamento delle istruttorie di danno ambientale, al fine di assicurare l'efficace e omogeneo riscontro del sistema SNPA agli incarichi di valutazione;

1

RITENUTO	di approvare il documento "Procedure SNPA per le istruttorie di danno ambientale";
RITENUTO	di delegare alla Rete Operativa SNPA per il Danno Ambientale la definizione di una banca dati SNPA aperta alla consultazione da parte di tutte le Agenzie e utile ad una efficace interlocuzione tra l'ISPRA e le Agenzie nella valutazione del danno ambientale;
PRESO ATTO	Dell'avvenuto avvio della procedura di approvazione telematica della proposta di Delibera delle "Procedure SNPA per le istruttorie di danno ambientale", in data 01/08/2019;
TENUTO CONTO	delle osservazioni pervenute nell'ambito della procedura di approvazione telematica, formulate da ARPA Piemonte, ARPA Liguria, ARPA Lombardia, ARPA Friuli Venezia Giulia e APPA Trento;
VISTO	l'articolo 8 del Regolamento del Consiglio SNPA, che definisce la rilevanza anche esterna delle deliberazioni del Consiglio, la loro immediata esecutività, fatta salva la possibilità di prevedere nel medesimo provvedimento una diversa efficacia temporale;

DELIBERA

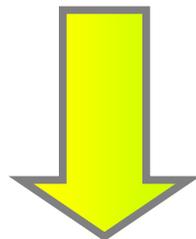
- di approvare il documento denominato "Procedure SNPA per le istruttorie di danno ambientale", che è parte integrante della presente delibera;
- di delegare alla Rete Operativa SNPA per il Danno Ambientale, in attuazione delle procedure, la definizione di una banca dati SNPA aperta alla consultazione da parte di tutte le Agenzie e utile ad una efficace interlocuzione tra l'ISPRA e le Agenzie nella valutazione del danno ambientale;
- di ritenere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 8 del precitato Regolamento di funzionamento; per il territorio delle Province Autonome di Trento e di Bolzano il presente atto è applicato nel rispetto delle disposizioni dello statuto di autonomia speciale, delle relative norme di attuazione e della sentenza della Corte Costituzionale 212/2017;
- di dare mandato a ISPRA di pubblicare il presente atto sul sito www.snpambiente.it;
- di dare altresì mandato a ISPRA di trasmetterlo al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nonché al Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

Roma,

Il Presidente
Stefano Laporta

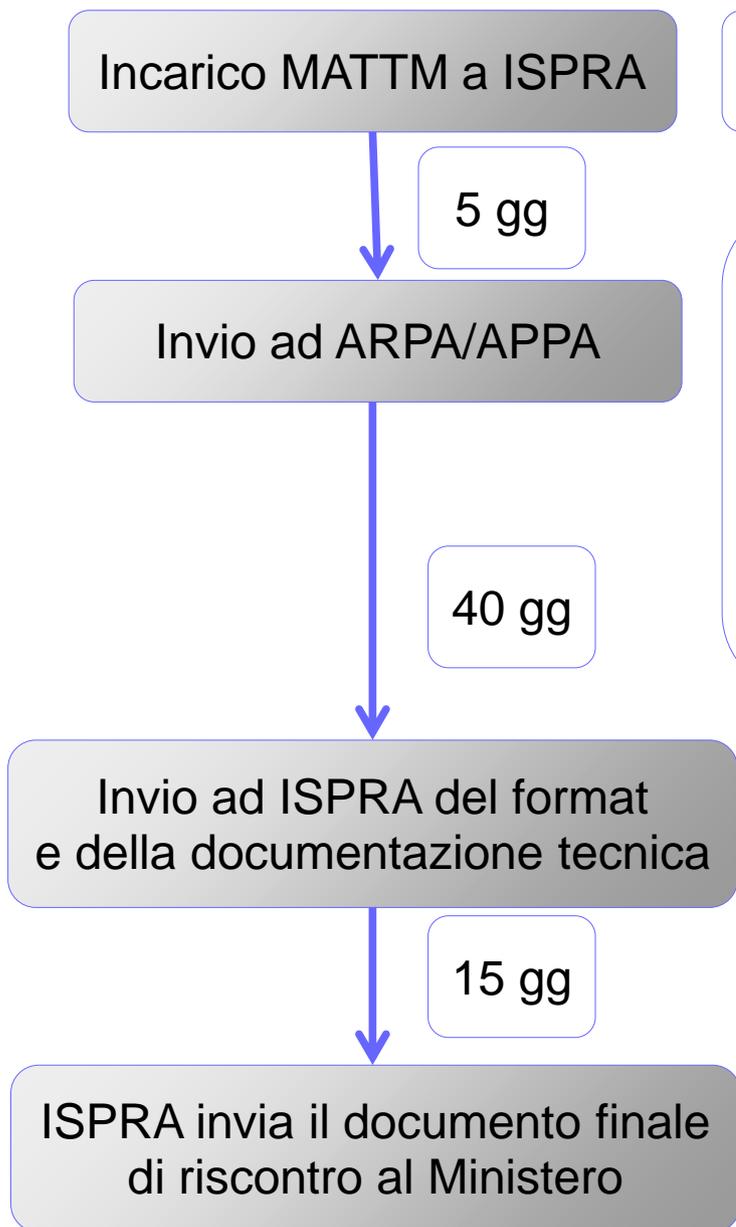
Dal 2019 gli incarichi ministeriali contengono, in via sempre più frequente, l'espressa richiesta di **accertare attraverso il sistema SNPA**

- la sussistenza di un danno ambientale
- e/o di una minaccia di danno ambientale
- e del rapporto causale con le attività illecite di uno o più operatori,
- effettuare sopralluoghi e rilievi in situ,
- definire le specifiche misure di riparazione/prevenzione da realizzare e il relativo costo.



la definizione di **procedure condivise** che assicurino, altresì, un idoneo riscontro del SNPA con il minor aggravio possibile sui carichi di lavoro.

A) Istruttorie per i procedimenti penali in fase preliminare. (60 gg)



ISPRA compila sezioni 1 e 2 del format

tramite il Referente ARPA della Rete Operativa SNPA per il danno ambientale si individuano le strutture dell’Agenzia che, sulla base degli elementi disponibili e di eventuali accertamenti in situ, compilano la sezione 3 del format, allegando eventuale documentazione tecnica, e integrano, se opportuno, l’inquadramento territoriale della sezione 1.

durante l’espletamento delle attività agenziali volte alla compilazione del format, l’ISPRA resta a disposizione per richieste di interlocuzioni e precisazioni formulate dall’Agenzia per il tramite del Referente della Rete Operativa SNPA. A tal fine, possono essere utilizzate le “**stanze informatiche**” della Rete Operativa SNPA, ad oggi già esistenti.

B) Istruttorie per i procedimenti penali in fase di giudizio, i procedimenti civili e le procedure amministrative extra-giudiziarie.

Incarico MATTM a ISPRA

15 gg

Invio ad ARPA/APPA

Nei tempi concordati sulla base
dei termini processuali
o procedurali

Invio ad ISPRA
della documentazione tecnica

ISPRA invia la relazione di valutazione
di danno al Ministero

ISPRA predispone richiesta di fornire specifici dati ed informazioni esistenti (utili ai fini della valutazione del danno ambientale o della minaccia di danno ambientale) e/o tesa a organizzare riunioni e attività in comune, nei tempi e con le modalità da concordare, caso per caso, tra l'ISPRA e l'Agenzia, sulla base dei termini processuali o procedurali

tramite il Referente ARPA della Rete Operativa SNPA per il danno ambientale si individuano le strutture dell'Agenzia che, sulla base degli elementi disponibili e di eventuali accertamenti in situ, predispongono la documentazione di caso.

durante l'espletamento delle attività agenziali volte alla compilazione del format, l'ISPRA resta a disposizione per richieste di interlocuzioni e precisazioni formulate dall'Agenzia per il tramite del Referente della Rete Operativa SNPA. A tal fine, possono essere utilizzate le “**stanze informatiche**” della Rete Operativa SNPA, ad oggi già esistenti.

C) Costituzione banca dati SNPA in materia di danno ambientale

aperta alla consultazione da parte di tutte le Agenzie e destinata a rappresentare uno strumento per una efficace interlocuzione tra l'ISPRA e le Agenzie nelle attività di valutazione del danno ambientale e della minaccia di danno ambientale



**Razionalizzazione
delle risorse**

...In questo ambito si potranno altresì individuare, in modo progressivo, tipologie di dati che può essere utile raccogliere nel corso delle ordinarie attività di **controllo** e **monitoraggio** in quanto potenzialmente utili per la valutazione del danno ambientale e della minaccia di danno ambientale in caso di futuro incarico di valutazione

D) Formazione in materia di danno ambientale

L'ISPRA assicura apposite attività di formazione in tema di valutazione del danno ambientale per il personale del SNPA destinato ad essere interessato dalle presenti procedure



**Armonizzazione delle
istruttorie**

...Nell'ambito di tale attività di formazione sarà assicurata anche la condivisione di **linee guida** e altri elaborati tecnici in materia di valutazione del danno ambientale, prodotti e da produrre in ambito SNPA, in coerenza con le attività di elaborazione tecnica in corso.

Grazie per l'attenzione

scaldara@arpa.sicilia.it
gvacante@arpa.sicilia.it